****

Autorivari - Corso IV Novembre, 8 12100 • Cuneo • Tel. 0171/601962 • staff@autorivari.com • www.autorivari.com

**Confagricoltura: pronti a collaborare al Patto per il Piemonte**

*Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte: “Pronti a collaborare per fare meglio”. Piano di Sviluppo Rurale: finora il Piemonte ha erogato poco più del 60% dei fondi disponibili per il periodo 2014-2020. “Bene la volontà di ridurre drasticamente la burocrazia”.*

**01) 05.01.2021 – “Concordiamo con il presidente Cirio sulla necessità di un Patto per il Piemonte e siamo pronti a impegnarci per costruire e realizzare un piano di rilancio dell'economia che veda l'agricoltura tra i principali artefici della ripresa”. Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Piemonte, intervenendo sulle dichiarazioni del presidente della Regione Alberto Cirio, condivide gli obiettivi indicati dalla giunta subalpina.**

“Dobbiamo lavorare tutti insieme – afferma Allasia - per definire un nuovo Programma di Sviluppo Rurale che consenta alle imprese di poter sfruttare completamente e in tempi rapidi tutte le risorse a disposizione”.

Confagricoltura evidenzia che nel periodo di programmazione che si è appena chiuso, pur tenendo presente che le risorse residue potranno essere utilizzate nei prossimi due anni, la capacità di spesa del Piemonte si è dimostrata assai limitata.

In base ai dati non definitivi al 31 dicembre 2020 elaborati da Agea relativi all’avanzamento della spesa (Pubblica e quota FEASR) effettivamente sostenuta il Piemonte si posiziona al 60,34%, a fronte dell'impegno pressoché totale delle risorse. “Questo significa che il sistema di pianificazione, gestione dei bandi, rendicontazione e collaudi ha funzionato a rilento e che può e deve essere migliorato”, commenta il presidente di Confagricoltura Piemonte Enrico Allasia.

“Apprezziamo l'impegno del presidente Cirio che ha dichiarato di voler ampliare il ricorso alle autocertificazioni e ai controlli ex post per le autorizzazioni e i contributi regionali, al fine di velocizzare snellire il carico burocratico per cittadini e imprese - ha aggiunto il direttore di Confagricoltura Piemonte Ercole Zuccaro – perché l'agricoltura, che nell'anno del Covid ha continuato a lavorare per assicurare cibo di qualità e materie prime di valore alle industrie agroalimentari locali che hanno potuto mantenere posizioni importanti anche sui mercati internazionali, è pronta a fare la propria parte, con oltre 42.000 imprese agricole attive e 65.000 occupati, nell'interesse del territorio e dei cittadini”.

[***Allegato***](http://confagritorino.musvc2.net/e/t?q=7%3dARRUIY%264%3dU%26x%3dRPUJ%26E%3dMXE%26K%3dzN4FA_Lash_Wk_HiwZ_Rx_Lash_Vpc7Hp1yLst7LsD7.Cw7.5O3LuV.x5B_Lash_VpIB549u_Lash_VpQJdAYQ_La5k1ssh_Vp1AMoJA_Lash_VpQ_0ucp_J0Zsj_5616TkCwH4E_KU.AR.JdBZ_892_n_K_5v_SI_UB_RRVJ.Fv0%26n%3dCCM63J.HoJ%261M%3dEZJU)***:***Programmazione sviluppo rurale 2014-2020 - Tabella Avanzamento della spesa (Pubblica e quota FEASR) effettivamente sostenuta e situazione disimpegno automatico FEASR al 31 dicembre 2020